

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

2008/2330(INI)

17.3.2009

PARERE

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sull'agenda sociale rinnovata
(2008/2330(INI))

Relatore per parere: Anne Ferreira

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando l'aumento della percentuale di cittadini europei toccati dalla povertà, la precarietà e il declino delle loro condizioni di vita, nonché l'acuirsi delle disuguaglianze sociali e sanitarie,
- B. considerando l'invecchiamento della popolazione europea e l'aumento del numero di persone affette da patologie fisiche e mentali gravi; considerando altresì il legame fra l'invecchiamento della popolazione e la comparsa di handicap,
- C. considerando l'impatto delle cattive condizioni sociali e ambientali nell'apparizione e nella gravità di alcune malattie; considerando che i tumori dovuti a fattori ambientali e alimentari sono in continuo aumento,
- D. considerando la portata della crisi finanziaria e della grave crisi economica e sociale che potrebbero sommarsi alla crisi ecologica e climatica,
 1. accoglie con favore la presentazione dell'agenda sociale rinnovata e il riconoscimento, da parte dell'Unione europea, degli squilibri nell'ambito dell'attuale agenda;
 2. si attende che la Commissione integri al più presto nell'insieme delle politiche comunitarie le problematiche ambientali e sanitarie al fine di garantire un livello elevato di tutela della salute e ambientale, conformemente alle disposizioni del trattato CE;
 3. condivide la volontà della Commissione di ampliare l'agenda sociale a nuovi settori; deplora che troppo spesso l'ambiente non sia considerato che sotto l'angolo del cambiamento climatico; accoglie con favore le rinnovate dichiarazioni della Commissione a favore di un'economia sostenibile a basse emissioni di CO₂, si rammarica tuttavia del fatto che la proposta della Commissione non contenga misure concrete che contemplino le conseguenze sociali e sanitarie delle crisi ecologiche e climatiche;
 4. richiama ancora una volta l'attenzione sulla necessità di integrare le strategie di Lisbona, di sviluppo sostenibile e la lotta al cambiamento climatico in tutte le politiche comunitarie; deplora la mancanza di impegno reale e concreto dell'Unione nell'ambito della proposta relativa all'agenda sociale rinnovata nonché nel piano di rilancio in favore dell'"ecologizzazione" dell'economia europea e della creazione di occupazione "verde";
 5. ritiene necessario che l'Unione si doti al più presto di un'agenda ecologica ambiziosa, proponendo una revisione della normativa ambientale onde pervenire a un'economia più rispettosa dell'ambiente e della salute; sottolinea che è necessario che tale agenda ecologica sia coerente e interagisca con l'agenda sociale dell'Unione;
 6. esprime rammarico per il divario tra l'obiettivo di vivere più a lungo e in migliore salute e le misure proposte; deplora la mancanza di riferimento ai vari piani d'azione e programmi

comunitari 2004-2010 riguardanti l'ambiente, la sanità e la salute sul lavoro, e invita la Commissione a integrarvi le posizioni approvate in materia dal Parlamento;

7. sottolinea che la salute e i sistemi sanitari degli Stati membri sono questioni di interesse generale e che i sistemi sanitari degli Stati membri contribuiscono in modo fondamentale a un livello elevato di protezione sociale in Europa, alla coesione e alla giustizia sociale, oltre che allo sviluppo sostenibile; ricorda la competenza degli Stati membri in materia di organizzazione, fornitura e finanziamento dei sistemi di protezione sociale e il diritto dei cittadini a cure e servizi sanitari di qualità e di prossimità che siano efficienti, completi ed accessibili a tutti; prende atto della proposta di direttiva concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera; sottolinea tuttavia che tale proposta di direttiva non può rappresentare una soluzione alle carenze mediche e ai problemi di accesso all'assistenza sanitaria di alcuni Stati membri.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	16.3.2009
Esito della votazione finale	+: 34 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Adamos Adamou, Georgs Andrejevs, Pilar Ayuso, Johannes Blokland, John Bowis, Frieda Brepoels, Martin Callanan, Dorette Corbey, Chris Davies, Mojca Drčar Murko, Jill Evans, Anne Ferreira, Karl-Heinz Florenz, Elisabetta Gardini, Matthias Groote, Françoise Grossetête, Gyula Hegyi, Marie Anne Isler Béguin, Holger Krahmer, Linda McAvan, Péter Olajos, Miroslav Ouzký, Dagmar Roth-Behrendt, Guido Sacconi, Carl Schlyter, Richard Seeber, María Sornosa Martínez, Thomas Ulmer, Anja Weisgerber, Glenis Willmott
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jutta Haug, Caroline Lucas, Alojz Peterle, Renate Sommer